ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRIMO

Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di I grado Montesarchio (BN)

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE



PREMESSA

Il comma 124 dell'art.1 della legge 107/2015 definisce la "formazione in servizio" strettamente correlata agli adempimenti connessi alla funzione docente e precisa che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell' Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.

L'art.63 del Contratto Collettivo Nazionale 2007, apre il Capo VI dedicato alla formazione in servizio, considerata come "una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane". Migliorare le performance per offrire agli utenti un servizio di qualità è obiettivo prioritario della scuola e la formazione è parte integrante della sua funzione.

D'altronde, il diritto alla fruizione da parte degli utenti, alunni e genitori, di un servizio di qualità dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità. Ripercorrendo l'arco temporale dell'Autonomia Scolastica, notiamo che sin dalla direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento, si riconosce alle scuole il diritto di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa; similmente, giungendo ai giorni nostri, è evidente come il forte impulso alla formazione in servizio dato dalla Legge 107/2015 attraverso la Carta del Docente sia senz'altro da interpretare come accento sulla centralità della formazione e dell'aggiornamento costanti quali aspetti imprescindibili della professionalità docente, nell'ottica del LONGLIFE LEARNING.

La formazione in servizio, che secondo l'articolo 64 del CCNL del personale della scuola "costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità" diventa ora con la legge 107/2015 comma 124 "obbligatoria, permanente e strutturale"

Il MIUR ha pubblicato il PIANO PER LA FORMAZIONE con i seguenti obiettivi:

- Dare un quadro comune a tutti gli interventi in formazione
- Definire con chiarezza le priorità della formazione per il prossimo triennio
- Assicurare la qualità dei percorsi formativi
- ↓ Valorizzare l'innovazione continua e promuovere la collaborazione e il lavoro in rete, a tutti I
 livelli del Sistema
- Creare un sistema di sviluppo professionale continuo

Esso, inoltre:

- ♣ rappresenta il quadro di riferimento "rinnovato" per la formazione e lo sviluppo professionale
 di tutti gli operatori della scuola.
- ♣ prevede un collegamento con quelle che saranno le indicazioni relative alla formazione dei Dirigenti Scolastici e di tutto il personale della scuola.
- indirizza la progettualità delle scuole e dei docenti per rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi.
- consente di passare da interventi formativi frammentari ad un vero e proprio sistema.
- ♣ mette in relazione i diversi piani dell'azione formativa collegando gli obiettivi del piano nazionale con i piani formativi delle scuole e lo sviluppo professionale del docente.

PRINCIPI DEL PIANO DI FORMAZIONE

- 🖶 Sistema armonico di formazione: il docente viene seguito lungo tutta la sua carriera
- Tromozione di filiere formative (territoriali, nazionali, internazionali)
- 🖶 Percorsi formativi di qualità (buoni contenuti e formazione per i formatori)
- Formazione come priorità strategica: crescita del docente, della scuola e del paese.

OBIETTIVI

- 🖶 Valorizzare la professionalità
- 🕇 Creare prospettive di sviluppo della professionalità
- Documentare le competenze (portfolio)

Creare opportunità di Innovazione per le scuole

La legge 107/2015 riconosce che la partecipazione ad azioni formative deve riguardare l'intera comunità scolastica. In tal senso il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

- fissa le priorità formative del paese
- si collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.

Pertanto le scuole hanno il compito di redigere un Piano Formativo triennale, parte integrante del PTOF, ispirato a quello nazionale, che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito, ma allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi che ogni territorio avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale.

Il piano individuale, inserito nel portfolio del docente, si articola in tre macro-aree:

- ♣ Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche);
- Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative);
- Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

Il portfolio professionale del docente

Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni.

Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma **on-line** nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale".

Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo.

Il portfolio è	Il portfolio consente di
Unostrumentochesiavvarràdiunapiattaforma on line a disposizione del docente	Descrivere il curriculum comprensivo della storia formativa di ciascun docente
Suddiviso in due parti - pubblica (MIUR): per indicare riferimenti, risorse e link esterni	Mettere a disposizione di ogni Dirigente Scolastico il curriculum digitale del docente
- riservata: gestita internamente dal docente	
Parte integrante del fascicolo digitale del docente	Elaborare il bilancio delle competenze
Il documento che raccoglie:	Valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti)

Le macro aree della formazione del personale scolastico

Il Piano nazionale è un documento piuttosto flessibile: le nove macro-aree individuate per la formazione rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze degli insegnanti e degli studenti. Il Piano sottolinea come le azioni formative debbano essere flessibili e adeguate ai numerosi e complessi contesti che caratterizzano il sistema scolastico e il territorio italiano. Ciò è reso possibile soprattutto attraverso la promozione delle reti di scuole che potranno mettere a fattore comune esperienze passate e progettare percorsi innovativi avvalendosi anche

di gruppi di insegnanti esperti.Le aree e/o priorità della formazione 2016/2019 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

Competenze	Aree dellaformazione
COMPETENZA DI SISTEMA	 Autonomia didattica e organizzativa Valutazione emiglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21.mo SECOLO	 Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

La formazione organizzata in UNITA' FORMATIVE

Le scuole articoleranno le attività di formazione in <u>UNITA' FORMATIVE</u> che, **programmate e attuate** su base triennale, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale* e con i propri *Piani formativi*.

Le unità formative possono essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- dalla scuola*
- dalle reti discuole*
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

*comma 6 art 1 D.170/16: "Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale

Le unitàformative possono	Sono unità formative anche la	
prevedere:	formazione come:	
Formazione in presenza	Animatori digitali	
Formazione on-line	Team per l'innovazione	
Sperimentazione didattica	Tutor neo-immessi	
Lavoro in rete	Coordinatori per l'inclusione	
Approfondimento personale e collegiale	Ruoli chiave sull'Alternanza scuola-lavoro	
Documentazione e forme di restituzione alla scuola	CLIL	
Progettazione e rielaborazione		

Come è documentata la formazione: L'ECOSISTEMA DIGITALE

Gli strumenti		
- La Piattaforma Elettronica MIUR -INDIRE	garantisce l'incontro tra domanda e offerta di formazione contiene un catalogo delle iniziative di formazione tra le quali il docente potrà scegliere mediante iscrizione contiene gli indicatori di qualità che consentono il monitoraggio sulla formazione (questionari)	
Portfolio docente -	documenta tutte le iniziative a cui partecipa il docente porta alla definizione del curriculum professionale di ogni docente.	

Garantire una formazione di qualità

L'obiettivo del Piano è quello garantire la qualità e la validità delle azioni formative e la **reale crescita** professionale dei docenti e della intera comunità scolastica.

Pertanto diventa essenziale disporre di :

 $indicatori \ che \ consentano \ di \ monitorare \ la \ qualit\`a e \ l'efficacia \ delle \ iniziative \ di \ formazione.$

- strumenti che permettano di rafforzare e diffondere l'efficacia

Monitoraggio della	Strumenti per rafforzare e diffondere la qualità	
Qualità del coinvolgimento	Finanziamento dedicato alla promozione di progetti innovativi (MIUR con SNV)	
Qualità metodologica	Biblioteca delle migliori attività formative (curata da INDIRE)	
Qualità dell'impatto	Banca dati dei migliori formatori (MIUR con INDIRE)	
Qualità della trasferibilità e diffusione	Fondo dedicato per la collaborazione internazionale dei docenti (MIUR)	

Il Piano di formazione del nostro istituto è definito tenendo conto dei temi strategici individuati dalla C.M.del 7/01/2016, relativa a "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale del personale", e dal suddetto Piano, che sono i seguenti:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- valutazione;
- il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logiche e argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.

Il Piano di Formazione del nostro istituto è finalizzato a:

- migliorare la qualità del servizio scolastico;
- 🖶 migliorare la qualità degli insegnanti ;
- implementare la motivazione all'innovazione;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

METODOLOGIA E STRATEGIE

Il Personale è impegnato in percorsi di ricerca e sviluppo professionale da soggetti attivi dei processi utilizzando un repertorio di metodologie innovative come la RICERCA – AZIONE attraverso laboratori, workshop, social networking, , con approfondimenti personali, riflessione e documentazione, esperienze di formazione in modalità e-learning, e rielaborazione degli apprendimenti acquisiti. E' fondamentale ,infatti, impostare un sistema di formazione utile ai docenti, per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici degli allievi.

MONITORAGGIO / VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la somministrazione di un questionario in itinere sulla qualità e l'efficacia della attività formative rivolto ai docenti, ed un questionario finale sulla soddisfazione dei corsisti, cosa che permette di privilegiare la documentazione degli esiti della formazione. Sarà, inoltre, somministrato un questionario anche al formatore per acquisirne il punto di vista sull'esperienza realizzata. La formazione, come e risorsa strategica investe anche il Personale ATA.

Il Piano di Formazione si articola in diversi campi:

- ♣ SICUREZZA
- DIDATTICA.
- AREA AMMINISTRATIVA
- PRIVACY

Si assicura la Formazione obbligatoria prevista da decreto legislativo 81/2008 come modificato dall'Accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011 destinata ai lavoratori , al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza e alle diverse figure, con i previsti aggiornamenti.

FORMAZIONE SICUREZZA

TIPOLOGIA CORSO	FORMATORE	
FORMAZIONE /INFORMAZIONE GENERALE D.LVO 81/2008	RSPP DI ISTITUTO	
FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO EDEMERGENZA	MEDICO COMPETENTE	
FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO ED ESODO	RSPP DI ISTITUTO	
FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE	SOGGETTI ABILITATI	

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Α	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA IN ATTUAZIONE DEL P.N.S.D.
В	PRIVACY IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
С	INIZIATIVE PROMOSSE DALL'AMMINISTRAZIONE
D	FORMAZIONE ON-LINE SU GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Ε	FORMAZIONE SULLE NUOVE PROCEDURE DI APPALTO E ACQUISTI
F	INIZIATIVE PROPOSTE DA ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA O ALTRI SOGGETTI ACCREDITATI
G	ASSISTENZA MATERIALE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli obiettivi di processo evidenziati nel Piano di Miglioramento, scaturiti dal RAV e dall'analisi dei risultati Invalsi (a.s. 2017/2018), analiticamente riportati nel menzionato documento, in sintesi fanno riferimento alle seguenti criticità:

- calo dei risultati in Italiano e in Matematica, più accentuato nelle classi in uscita;
- scostamento tra le medie dei risultati interni e di quelli Invalsi in alcune classi;
- percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 un po' più alta in alcune classi.

La formazione dei docenti fa , pertanto, riferimento ai seguenti temi strategici:

- valutazione
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- ➡ il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logiche e argomentative degli studenti e alle competenze matematiche.
- inclusione.

FORMAZIONE DOCENTI a.s. 2018-2019

Dalla somministrazione del questionario di rilevazione bisogni formativi a tutti i docenti dell'istituto, contenente un elenco di proposte, con la possibilità di esprimere anche altre opzioni, sono emerse le tematiche di maggior interesse con relativo numero di preferenze riportate nello schema sottostante

TEMATICHE	N. PREFERENZE
CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	49
I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: DAI SEGNALI AGLI	33
STRUMENTI COMPENSATIVI	
DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO: DAGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE	23
ALLE STRATEGIE DI RECUPERO DELLE ABILITA ' DI BASE	
INNOVAZIONI METODOLOGICHE NEI DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO-	20
INSEGNAMENTO: COOPERATIVE LEARNING, FLIPPED CLASSROOM,	
TECNOLOGIE MULTIMEDIALI NELLA DIDATTICA	
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	18
LE DINAMICHE DI GRUPPO: STRATEGIE INCLUSIVE	13
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE;	8
CONTETENZE DI BASE,	
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, CON PARTICOLARE	5
RIFERIMENTO ALLA LETTURA E ALLA COMPRENSIONE, ALLE	
COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE DEGLI STUDENTI E ALLE	
COMPETENZE MATEMATICHE	
INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI	3
CITTADINANZA GLOBALE	

La formazione potrà includere iniziative:

- promosse dall'Amministrazione;
- Attività di autoformazione e autoaggiornamento;
- Formazione on-line con attestazione finale;
- ♣Partecipazione individuale ad iniziative esterne.

La formazione dei docenti è attualmente gestita dagli Ambiti.

Nel corso degli incontri le diverse scuole effettuano proposte e si concordano tematiche di interesse comune. Il nostro istituto è sede di corsi a cui partecipano anche docenti delle altre scuole.

I docenti effettuano corsi di formazione e/o di aggiornamento proposte e da enti accreditati saranno autorizzate tenendo conto dei criteri di fruizione dei permessi di formazione e aggiornamento definiti dal Contratto Integrativo di Istituto e nei limiti previsti dal CCNL vigente (5 giorni per ciascun anno).

Un cospicuo gruppo di docenti del nostro istituto frequenterà un corso di formazione sulle competenze canore organizzato dalla Fondazione "Mariele Ventre" in collaborazione con la casa editrice ELI, utilizzando la Carta del docente.

A questi percorsi si affiancherà il nuovo percorso relativo al periodo di prova e formazione dei docenti neo-assunti, ai sensi del D.M. 850/2015.

Il presente piano è stato approvato dal Collegio con delibera n. 32 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 28 nelle sedute del 31 ottobre 2018, costituirà parte integrante del Piano Triennale dell' Offerta Formativa.

Esso, redatto per l'anno scolastico 2018/2019, sarà adottato anche per il triennio 2019 – 2022 Di anno in anno sarà aggiornato e/o integrato sulla base di eventuali nuove Indicazioni da parte del MIUR e dei bisogni formativi del Personale.

Montesarchio, 31 ottobre 2018

La dirigente scolastica Maria Rosaria Damiano